

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 464 del 23/06/2015

Proposta: DPC/2015/501 del 23/06/2015

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: RIMODULAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE CHE NEI GIORNI 13 E 14 OTTOBRE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA" - ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 202 DEL 14 NOVEMBRE 2014 - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 OTTOBRE 2014 DI DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 23/06/2015

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
(ART. 1 DELL'OCDPC 202/2014)

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Premesso che:

- il 13 e 14 ottobre 2014 il territorio delle Province di Parma e Piacenza, è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'esondazione di corsi d'acqua ed estesi allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive;

- detti eventi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di molte abitazioni;
- per intensità ed estensione non è stato possibile fronteggiare tale situazione di emergenza con mezzi e poteri ordinari;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con Deliberazione del 30 ottobre 2014, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, disponendo nel limite massimo di euro 14.000.000,00 le risorse finanziarie per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile (OCDPC)n. 202 del 14 novembre 2014, è stato nominato Commissario delegato il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile della Regione Emilia - Romagna per la predisposizione e l'attuazione, nel limite delle risorse finanziarie indicate nella precitata delibera del Consiglio dei Ministri, del Piano degli interventi;
- con DD 73 Del 12 febbraio 2015 lo scrivente in qualità di Commissario delegato, ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'Ordinanza in oggetto ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza" per l'importo di € 12.366.346,28, a valere sulle risorse dell'OCDPC 202/2014 e per l'importo di € 3.772.666,43 a valere sulle risorse regionali;
- nel Piano approvato venivano esclusi in quanto non rispondenti pienamente alle finalità dell'Ordinanza alcuni interventi a seguito dell'istruttoria del Dipartimento di Protezione Civile per un importo di € 1.633.653,72, indicati nell'allegato 3 del Piano in oggetto, per i quali si sarebbero effettuati ulteriori approfondimenti ;
- a causa della complessità degli interventi da realizzare sul territorio è stato necessario prorogare lo stato di emergenza fino al giorno 25 ottobre 2015 (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2015);

CONSIDERATO che

- gli enti attuatori degli interventi esclusi, ACER con nota prot. n. 3030 del 13 marzo 2015, il Comune di Parma con nota prot n. 48380 del 13 maggio 2015, ed il Servizio tecnico dei bacini affluenti del Po, con nota prot n. 341922 del 26 maggio 2015, hanno provveduto ad effettuare gli approfondimenti richiesti e in taluni casi a rimodularne gli importi o a motivare la coerenza con le finalità dell'Ordinanza, formulando l'inserimento degli interventi nella Rimodulazione per un importo complessivo di € 1.882.451,17;

EVIDENZIATO che con le note sopracitate vengono quindi formulate le seguenti proposte per la Rimodulazione:

- codice intervento 11300, ente attuatore ACER, relativo al ripristino di strutture di proprietà ACER per complessivi € 434.000,00 in quanto ritenuta soluzione economicamente più vantaggiosa rispetto all'alternativa di garantire l'assistenza a 260 nuclei familiari oggetto di eventuale sgombero;
- codice intervento 11377 ente attuatore il comune di Parma per l'acquisto di beni essenziali necessari a consentire la ripresa delle attività educative svolte della Scuola dell'infanzia Abracadabra per complessivi € 90.000,00;
- codici intervento 11290, 11291, 11294, 11296, 11297, 11298, ente attuatore comune di Parma, relativi al ripristino di strutture di proprietà comunale per complessivi € 194.451,17;
- codice intervento 11806, si tratta di un nuovo intervento urgente, ente attuatore comune di Parma, relativo alla messa in sicurezza della viabilità comunale danneggiata finalizzati ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose per complessivi € 634.000,00;
- codice intervento 11807, si tratta di un nuovo intervento, ente attuatore Servizio tecnico dei bacini affluenti del Po, relativo al miglioramento delle arginature in destra e sinistra idrografica del T. Baganza nel tratto urbano di Parma per € 530.000,00;
- codice intervento 11347, ente attuatore Servizio tecnico dei bacini affluenti del Po, del piano dei primi interventi urgenti soggetto a rimodulazione di importo da € 500.000,00 a € 250.000,00;

VISTA la richiesta del Comune di Parma, nota prot n. 66985/2015 del 20 aprile 2015, in accordo con "ASP - ad

personam" di modificare l'ente attuatore dell'intervento codice 11293 da Comune di Parma a "ASP-ad personam" in quanto l'immobile è in concessione ad ASP che ha provveduto ad eseguire gli interventi;

DATO ATTO dell'integrazione per il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario nel paragrafo 6.1 del Piano, in applicazione dell'art. 10 dell'OCDPC n. 202/2014 la somma accantonata di 600.545,75 viene rimodulata per complessivi euro 601.748,30;

CONSIDERATO che le risorse per la copertura finanziaria per la rimodulazione pari ad € 1.883.653,72, derivanti dal residuo da programmare di € 1.633.653,72 di cui al capitolo 9 del Piano e dalla riduzione di € 250.000,00 dell'intervento codice 11347 capitolo 4 del Piano approvato con determinazione n. 73 del 12/02/2015;

DATO ATTO che lo scrivente con nota PC/2015/6424 del 27 maggio 2015, ha inviato al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile la proposta di Rimodulazione dei primi interventi urgenti per l'approvazione ai sensi del comma 3, art 1 dell'Ordinanza in oggetto per l'importo complessivo di € 1.883.653,72 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 202/2014;

VISTA la nota prot. n. DPC/RIA/29765 del 13 giugno 2015 con la quale il Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione civile ha comunicato l'approvazione della Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di € 1.793.653,72 a valere sulle risorse dell'OCDPC 202/2014, escludendo l'intervento codice 11377 per complessivi € 90.000,00 in quanto non rispondente alle finalità dell'Ordinanza 202/2014;

RITENUTO, pertanto, di procedere, con il presente atto, alla formale e definitiva approvazione della *"Rimodulazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza"* - *Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014 per l'importo complessivo di € 1.793.653,72;*

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la *Rimodulazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza*” - *Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza - Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014 per l'importo complessivo di € 1.793.653,72;*
2. di pubblicare il presente atto sia sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, unitamente alla Rimodulazione del Piano di cui al punto 1, sia sul portale della protezione civile regionale al seguente indirizzo:

[http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-atmosferici-del-13-e-14-ottobre-2014,](http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-atmosferici-del-13-e-14-ottobre-2014)

nonché nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di 1° livello “Interventi straordinari e di emergenza” del sito web dell’Agenzia regionale di protezione civile <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it> ai sensi degli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013

Mainetti Maurizio

Rimodulazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 202 del 14 novembre 2014**

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Bologna, giugno 2015

Il Commissario Delegato
Dott. Maurizio Mainetti

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 202 del 14 novembre 2014

Commissario delegato: Direttore dell'Agenda regionale di Protezione Civile
Dott. Maurizio Mainetti

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO TECNICO BACINO DEGLI AFFLUENTI DEL PO

CON LA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARMA

INDICE

1 Premessa

2 Interventi urgenti ad integrazione dell'elenco degli interventi di cui al capitolo 4 del Piano dei primi interventi

3 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario ad integrazione del capitolo 6 del Piano

3.1 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario

4 Quadro economico riepilogativo

1 Premessa

La presente rimodulazione nasce dall'esigenza di dare da un lato una risposta ad alcuni interventi esclusi dal Piano dei primi interventi urgenti approvato con determinazione del Commissario delegato – Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'art 1 dell'OCDPC 232/2015, n. 73 del 12/02/2015, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato i territori delle province di Parma e Piacenza nel periodo compreso tra il 13 e il 14 ottobre 2014, e dall'altro di risolvere alcune criticità presenti nelle aree allagate della città di Parma.

La regione Emilia-Romagna è stata colpita pesantemente da una successione di fenomeni perturbativi che si sono manifestati con episodi di gravità crescente a partire dal 10 ottobre raggiungendo il culmine il 13 ottobre con gli allagamenti della città di Parma. Gli intensi eventi meteorologici hanno interessato in particolar modo le province di Parma e Piacenza dove si sono registrate cumulate di pioggia di 300 mm in poche ore.

In data 30 ottobre 2014, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in parola stanziando 14 milioni di euro, cui ha fatto seguito l'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n.202 del 14 novembre 2014 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza", pubblicata sulla GU n.271 del 21-11-2014, che nomina il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Commissario delegato per l'emergenza.

La proposta di Piano dei primi interventi urgenti è stata inviata al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile il 23/12/2014 (nota. PC/2014/0015774) per l'approvazione ai sensi del comma 3, art 1 dell'ordinanza per l'importo di euro 14.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 202/2014 e per l'importo di Euro 3.772.666,43 a valere sulle risorse regionali

In data 4 febbraio 2014 il Dipartimento nazionale di protezione Civile con nota (prot. n. DPC/RIA/0005821 del 04 febbraio 2015) ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 12.366.346,28 a valere sulle risorse dell'OCDPC202/2014 e per l'importo di Euro 3.772.666,43 a valere sulle risorse regionali, riconoscendo la piena rispondenza degli interventi approvati con le finalità della citata ordinanza, ed ha escluso alcuni interventi per un ammontare complessivo di 1.633.653,72 euro, in quanto non rispondenti pienamente alle finalità dell'Ordinanza 202/2014.

In data 12/02/2015 il Commissario delegato, ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'Ordinanza con D.D. n. 73 ha approvato il "Piano dei primi Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza", d'ora in poi Piano, ed ha tenuto conto delle osservazioni del Dipartimento nazionale di protezione Civile sottoponendo a successivi approfondimenti gli interventi esclusi di cui all'allegato 3 del Piano.

Gli interventi e i beni e servizi esclusi dal Piano dei primi interventi urgenti per complessivi euro 1.633.653,72 sono:

- codice intervento 11288, 11290, 11291, 11294, 11296, 11297, 11298, 11300 (cap 4) per complessivi 1.249.000,00 euro in quanto relativi al ripristino di strutture di proprietà comunale;
- codice intervento 11350,11351,11352,11353,11354 (cap 4) per complessivi 260.000,00 euro in quanto non strettamente connessi alla riduzione del rischio residuo per complessivi 260.000,00 euro;
- codice intervento 11376, 11377, 11378, 11379 (cap 5) per complessivi 124.653,72 in quanto si riferiscono all'acquisto di arredi e attrezzature non rientranti nella tipologia di interventi prevista nell'OCDPC 202/2014.

L'ambito territoriale su cui insistono gli interventi di cui sopra è il comune di Parma, comune particolarmente colpito e sul quale permane un significativo rischio residuo.

Gli enti proponenti ACER (nota prot. n. 3030 del 13/03/2015), Comune di Parma (nota prot n. 48380 del 13/05/2015 e Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del po (nota prot n. 341922 del 26/05/2015) hanno effettuato le verifiche necessarie e formulato le proposte di inserimento nella presente rimodulazione di parte degli interventi esclusi, motivandone la rispondenza con i criteri dell'ordinanza, e di nuovi interventi per complessivi 1.882.451,17 euro di cui 250.000,00 derivano dalla riduzione di importo dell'intervento codice 11347, come specificato di seguito ed il cui dettaglio è riportato nei prossimi capitoli 1 e 2.

- codice intervento 11300, ente attuatore ACER (cap 4) per complessivi 434.000,00 euro relativi al ripristino di strutture di proprietà ACER
- codice intervento 11806 si tratta di un intervento relativo alla messa in sicurezza della viabilità comunale danneggiata finalizzati ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose per euro 634.000,00
- codice intervento 11377 (cap 5) per complessivi 90.000,00 per l'acquisto di beni essenziali necessari a consentire la ripresa delle attività educative svolte della Scuola dell'infanzia Abracadabra
- codice intervento 11290, 11291, 11294, 11296, 11297, 11298, ente attuatore comune di Parma, (cap 4) per complessivi 194.451,17 euro relativi al ripristino di strutture di proprietà comunale
- codice intervento 11347 capitolo 4 del piano dei primi interventi urgenti modifica importo da 500.000, 00 euro a 250.000,00 euro
- codice intervento 11807 si tratta di un nuovo intervento urgente di miglioramento delle arginature in destra e sinistra idrografica del T. Baganza nel tratto urbano di Parma per euro 530.000,00 euro

Per quanto riguarda gli interventi sugli immobili ACER, riproposti per l'intero importo, si specifica che tali interventi hanno riguardato il ripristino funzionale degli edifici e delle unità immobiliari, quali la rimozione di acqua, fango e detriti, interventi di prima pulizia e/o rifacimento tratti fognari, ripristino funzionalità e pulizia ascensori, sostituzione dei contatori

delle utenze energetiche e ripristino della funzionalità di impianti elettrici comuni e individuali, sostituzione dei serramenti esterni divelti, messa in sicurezza murature crollate. Tali opere hanno scongiurato al massimo l'evacuazione degli edifici colpiti e lo sfollamento di intere famiglie ed evitato la compromissione degli impianti a causa del successivo essiccamento dei fanghi.

Si tratta di 33 edifici, ubicati nella zona rossa dell'area allagata della città di Parma, parte dei quali a totale proprietà pubblica e parte in regime di comproprietà con privati proprietari, che ospitano 260 nuclei familiari, per un totale di almeno 500 persone.

Tra queste, tre unità sono state assegnate in locazione all'Azienda USL locale e destinate a utenti disabili o anziani per programmi specifici di assistenza.

Grazie a questi interventi solo due famiglie su 260 sono state costrette a lasciare l'unità abitativa assegnata, il che ha sicuramente ridotto i costi che si sarebbero dovuti sostenere nell'ipotesi di allontanamento di tutte le famiglie.

Gli interventi del Comune di Parma, prontamente avviati in fase di emergenza, hanno riguardato lavori di rimozione dei fanghi e di messa in sicurezza degli impianti finalizzati a restituire le condizioni di sicurezza al territorio urbano per garantire la pubblica incolumità e di primo ripristino funzionale delle strutture comunali gravemente e di lavori di prima pulizia e/o di ripristino delle reti fognarie ed elettriche.

Si precisa che gli interventi sulle strutture sportive sono stati necessari per favorire il ripristino dei servizi scolastici in quanto tali strutture sono a servizio nelle ore del mattino delle scuole secondarie che svolgono le ore curricolari di educazione motoria e delle scuole primarie per le competizioni sportive studentesche.

Gli interventi sul plesso edificio XXV aprile sono stati finalizzati a garantire il ripristino della funzionalità e la fruibilità della struttura in condizioni di sicurezza, evitando di interrompere il servizio, anche con interventi provvisori. Difatti si tratta di una struttura di proprietà di una partecipata al 100% dal Comune composta dal Centro Diurno Assistenziale per Anziani, dal Servizio di Comunità Alloggio e da Alloggi con servizi, destinata ad anziani non autosufficienti.

Al fine di garantire la pubblica incolumità ed evitare maggiori danni a persone e cose e di riportare nelle normali condizioni di sicurezza la viabilità comunale dell'area urbana vengono inseriti interventi urgenti per il ripristino della viabilità danneggiata dei quartieri interessati dagli allagamenti e dal concentrato trasporto solido derivante dalla piena.

Viene inoltre riproposto per l'intero importo l'acquisto di beni essenziali necessari a consentire la ripresa delle attività educative svolte della Scuola dell'infanzia Abracadabra.

Per quanto concerne gli interventi del Servizio tecnico dei bacini affluenti del Po sono state eseguite le analisi sullo stato attuale del Torrente Baganza e sono stati valutati gli scenari di rischio sui quartieri allagati della città di Parma così da individuare con maggiore precisione gli interventi strutturali urgenti necessari alla mitigazione del rischio residuo come indicati nel capitolo 3 del piano.

Pertanto nella presente rimodulazione viene rimodulato l'importo da 500.000,00 euro a 250.000,00 dell'intervento codice 11347 euro, già presente nel piano, e individuato un nuovo intervento di miglioramento delle arginature in destra e sinistra idrografica del T. Baganza nel tratto urbano di Parma per l'importo di 530.000,00 euro.

Inoltre su richiesta del Comune di Parma (prot n. 66985/2015 del 20/04/2015) in accordo con ASP- ad personam viene modificato l'ente attuatore dell'intervento codice 11293 da Comune di Parma a ASP-ad personam in quanto l'immobile è in concessione ad ASP che ha provveduto ad eseguire gli interventi.

La proposta di Rimodulazione dei primi interventi urgenti è stata inviata al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile il 27/05/2015 (nota. PC/2015/6424) per l'approvazione ai sensi del comma 3, art 1 dell'ordinanza per l'importo di euro 1.883.653,72 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 202/2014.

Il Capo del Dipartimento Nazionale di protezione civile con nota prot. n. DPC/RIA/29765 del 13 giugno 2015 ha comunicato l'approvazione della Rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 1.793.653,72 a valere sulle risorse dell'OCDPC 202/2014, escludendo l'intervento codice 11377 per complessivi 90.000,00 euro relativo all'acquisto di beni essenziali necessari a consentire la ripresa delle attività educative svolte della Scuola dell'infanzia Abracadabra in quanto non rispondente pienamente alle finalità dell'Ordinanza 202/2014.

Pertanto, l'intervento codice 11377 sopra indicato è escluso dalla presente Rimodulazione.

Per quanto concerne le raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza e le procedure per l'attuazione degli interventi si rimanda agli specifici capitoli del Piano.

- raccomandazioni per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza - capitolo 7 del Piano.
- disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi - capitolo 8 del Piano.

2 Interventi urgenti ad integrazione dell'elenco degli interventi di cui al capitolo 4 del Piano dei primi interventi

Come già detto in premessa, a seguito di approfondimenti da parte degli enti proponenti e su richiesta degli stessi, vengono nel presente capitolo individuati alcuni interventi che, in precedenza esclusi dal Piano, sono stati valutati rispondenti alle finalità dell'ordinanza, rimodulandone gli importi in relazione alle lavorazioni strettamente correlate alle attività di prima emergenza, di rimozione del fango e al ripristino della funzionalità dei servizi. Sono inoltre inseriti interventi urgenti per il ripristino della viabilità comunale danneggiata nei quartieri allagati della città di Parma, ritenuti necessari per garantire la pubblica incolumità ed evitare maggiori danni a persone e cose.

In continuità con gli interventi già presenti nel piano sono inoltre considerate le ulteriori opere finalizzate alla mitigazione del rischio residuo dei quartieri della città di Parma valutate a valle di un'analisi sullo stato del torrente Baganza e del conseguente scenario di rischio residuo.

Viene rimodulato l'importo dell'intervento codice 11347 da 500.000,00 a 250.000,00 e inserito un nuovo intervento per euro 530.000,00 euro sul tratto maggiormente a rischio.

Inoltre su richiesta del Comune di Parma in accordo con ASP- ad personam viene modificato l'ente attuatore dell'intervento codice 11293 da Comune di Parma a ASP-ad personam in quanto l'immobile è in concessione ad ASP che ha provveduto ad eseguire gli interventi.

Pertanto gli importi relativi agli interventi indicati di seguito sono da considerare quelli riportati nella colonna *importo rimodulazione*.

Tabella interventi

N. Progr.	Cod. intervento	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo Piano € (IVA incl.)	Importo Rimodulazione e € (IVA incl.)
1	11290	PR	Parma	COMUNE	Via Po, 78	Interventi di somma urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna e di ripristino della rete fognaria presso centro sportivo Lauro Grossi.	37.000,00	37.000,00
2	11291	PR	Parma	COMUNE	Via Pelicelli	Interventi di urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna e di ripristino della rete fognaria e del plesso " centro giovani Montanara"	140.000,00	12.206,41

N. Progr.	Cod. intervento	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo Piano € (IVA incl.)	Importo Rimodulazione € (IVA incl.)
3	11294	PR	Parma	COMUNE	Via Taro, 27	Interventi di urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna e di ripristino del plesso edificio "XXV aprile" – struttura socio-assistenziale per anziani	64.000,00	64.000,00
4	11296	PR	Parma	COMUNE	Piazzale lago Santo	Interventi di urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna oltre alla rimozione di tutta la pavimentazione in legno (800mq) irrimediabilmente distrutta e di ripristino della rete fognaria e del plesso "palazzetto dello Sport Palalottici"	323.000,00	39.244,76
5	11297	PR	Parma	COMUNE	Via Taro	Interventi di urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna presso Campo da Calcio Via Taro.	20.000,00	20.000,00
6	11298	PR	Parma	COMUNE	Strada navetta	Interventi di urgenza di rimozione fango e materiali danneggiati e ripristino del plesso "Circolo di via Navetta"	22.000,00	22.000,00
7	11806	PR	Parma	COMUNE	Varie strade zona interessata	Interventi urgenti per la messa in sicurezza della viabilità comunale danneggiata finalizzati ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose		634.000,00

N. Progr.	Cod. intervento	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo Piano € (IVA incl.)	Importo Rimodulazione € (IVA incl.)
8	11300	PR	Parma	ACER	Parma-Via Taro 15-17-19, Via Taro 21-23-25, Via Colla 2-4-6, Via Navetta 15-17, Via Navetta 19-21, Via Navetta 23-25, Via Navetta 27-29, Via Navetta 31-33, Via Jacchi 33, Strada Montanara 24-26-28, Strada Montanara 30-32-34-36-38, Strada Montanara 40-42, Via Aleotti 2-4-6, Via Aleotti 18-20-22-24, Via Pelicelli 5, Via Laghi Gemini 8/Via Sbravati 5, Via Laghi Gemini 2-4-6-8, Via Sbravati 3, Via Sbravati 1, Via Po 2-6-8, Via Po 12-14-16-18-20, Via Po 22-24-26-28-30, Via Po 32-34-36-38-40, Via Po 42-46-48-50, Via Po 52, Piazza Lago Santo 5, Via Po 68-70-72-74, Via Po 78-80-82, Via Po 84-86-88-90, Via Po 92-94-96-98, Via Po 100-102-104, Via Po 110-114, Via Po 116	Lavori di urgenza e di ripristino funzionale degli edifici e unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Parma, inseriti in edifici totalmente di proprietà comunale o in contesti condominiali, con interventi di rimozione fango e detriti, interventi su fognature, ascensori, impianti, finiture interne ed esterne, serramenti e opere edili.	434.000,00	434.000,00
9	11807	PR	Parma	Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti del Po	Parma	Intervento di miglioramento delle arginature in destra e sinistra idrografica del T. Baganza nel tratto urbano di Parma		530.000,00

Totale complessivo **1.040.000,00** **1.792.451,17**

Variazioni di importo e ente attuatore su interventi già approvati

N. Progr.	Cod. intervento	Prov.	Comune	Ente Attuatore	Localizzazione	Titolo Intervento	Importo Piano € (IVA incl.)	Importo Rimodulazione € (IVA incl.)
1	11347	PR	Parma-Collecchio-Sala Baganza-Felino	Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti del Po	Varie	Interventi di consolidamento spondale in destra e sinistra idrografica del T. Baganza a monte della Tangenziale Sud nei comuni di Parma, Collecchio, Felino e Sala Baganza.	500.000,00	250.000,00
2	11293	PR	Parma	ASP Ad Personam	Piazzale Fiume	Interventi di urgenza di rimozione di fango, oltre che negli spazi interni anche nell'area esterna e di ripristino della rete fognaria e del plesso " comprensorio Villa Parma - Casa protetta - Residenza dei Tigli"	555.000,00	555.000,00

3 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario ad integrazione del capitolo 6 del Piano

3.1 Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario

Per quanto riguarda il il riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario nel paragrafo 6.1 del Piano, in applicazione dell'art. 10 dell'OCDPC n. 202/2014 la somma accantonata di 600.545,75 viene rimodulata per complessivi euro 601.748,30.

Il Commissario, ai fini del riconoscimento delle prestazioni straordinarie del personale delle Pubbliche Amministrazioni, effettuerà una ricognizione dei relativi oneri presso gli Enti interessati e ne darà successiva comunicazione al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

4 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 202/2014: 14 milioni

Piano degli interventi	12.366.346,28
------------------------	----------------------

Agli oneri per l'attuazione della presente rimodulazione pari ad € 1.883.653,72 si fa fronte a valere sulla somma di € 1.633.653,72 (residuo da programmare con successivi provvedimenti capitolo 9) e con la riduzione di 250.000,00 euro dell'intervento codice 11347 capitolo 4 del Piano approvato con determinazione n. 73 del 12/02/2015. La Rimodulazione prevede un importo complessivo di € 1.793.653,72 a cui si aggiunge un residuo da programmare di € 90.000,00.

Residuo da programmare	1.633.653,72
Variazione in diminuzione importo intervento codice 11347	250.000,00
Totale disponibile	1.883.653,72

Nella seguente tabella riepilogativa si riporta il quadro economico aggiornato:

DESTINAZIONI	Piano degli interventi		Rimodulazione		Nuovo quadro economico a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 202/2014
	Capitolo/ Paragrafo riferimento	Importo rimodulato	Capitolo/ Paragrafo riferimento	Importo	Totale Complessivo
Interventi	4	10.372.762,70	2	1.792.451,17	12.165.213,87
Acquisizione beni e servizi	5	773.037,83			773.037,83
Riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario	6.1	600.545,75	3.1	1.202,55	601.748,30
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale	6.2	300.000,00			300.000,00
Oneri per l'impiego dell'Esercito	6.3	70.000,00			70.000,00
Totale complessivo		12.116.346,28		1.793.653,72	13.910.000,00

Residuo da programmare con successivi provvedimenti					90.000,00
---	--	--	--	--	-----------

Totale

14.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/501

IN FEDE

Maurizio Mainetti